

Il nostro sito utilizza i cookie. Entrando accetti i termini e le condizioni di utilizzo dei cookie. [OK](#) [INFO](#)

[CONTATTI](#) [PUBBLICITÀ](#)



PICCHIO.news

IL GIORNALE TRA LA GENTE PER LA GENTE

STACCHIOIMPIANTI S.r.l.

[COMUNI](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [ECONOMIA](#) [POLITICA](#) [SCUOLA E UNIVERSITÀ](#)

[CULTURA E SPETTACOLI](#) [SPORT](#) [RUBRICHE](#)



[ECONOMIA](#) [ALTRI COMUNI](#)

Il biologico corre in Italia e vola nelle Marche con un +25 per cento

 di PICCHIO NEWS  09/09/2017 [STAMPA](#) [PDF](#)



[Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#)

Optica Pietroni

TORNANO A SCUOLA!

SE HAI UN DUBBIO VIENI NEI NOSTRI CENTRI OTTICI PER UN CHECK UP GRATUITO DELLA SUA VISTA.

CLICCA QUI PER SAPERNE DI PIÙ

C.so Cairoli 35 Macerata 0733233027
C.so Cavour 14 Macerata 0733231600
Cingoli Via ferri 2 0733603821
www.opticapietroni.it - pietroni@greenvision.it

Resta connesso
con i social

[Facebook](#)

[Google+](#)

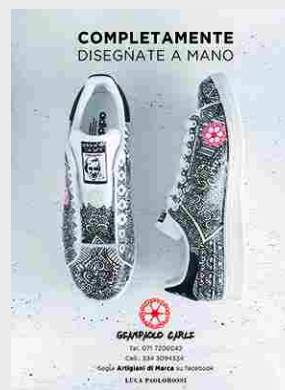
[Twitter](#)

[Youtube](#)

L'agroalimentare italiano è sempre più biologico e ancora di più lo è quello marchigiano. È quanto rilevato da Nomisma, che questa mattina ha presentato un focus sullo sviluppo dell'agricoltura biologica nell'ambito di un convegno sulla filiera bio delle Marche, a cura dell'Istituto marchigiano di enogastronomia (Ime). Il quadro che emerge (sulla base dei dati Sinab, il Sistema d'informazione nazionale sull'agricoltura biologica) è di una regione in prima fila nella corsa al bio, con un aumento delle superfici del 24,4% rispetto all'anno precedente (+20% il dato nazionale) e un'incidenza sui terreni coltivati ben al di sopra della media, con il 17,5%, contro il 14,5% italiano. Un autentico boom quello del Belpaese, che si conferma secondo esportatore mondiale e che trova nella regione del Centro Italia un alleato importante, con piccole e grandi realtà dell'agroalimentare in grado di competere nei principali mercati mondiali. Le Marche - secondo i dati 2016 - sono la terza regione per densità di aziende biologiche (5,9%) sul totale delle imprese agricole, dietro solo a Calabria e Toscana e sono al 7° posto nel rapporto tra Sau (superficie agricola utilizzata) e pratica bio.



“Negli ultimi 5 anni - ha detto Alberto Mazzoni, direttore dell'Istituto marchigiano di enogastronomia che aggrega sotto un unico marchio buona parte dell'agroalimentare regionale - abbiamo registrato un'evoluzione importante di diverse nostre colture: il cerealicolo bio è cresciuto ad esempio del 93%, gli ortaggi del 247%, le colture industriali del 57% e la vite - che è al quarto posto nel ranking del Paese - del 47%. Poi c'è l'avicolo, che a livello nazionale è cresciuto del 65%. Si tratta di un passaggio importante anche in chiave di marketing in una regione che riscuote sempre più apprezzamenti in termini di qualità percepita; e non



Ultimi articoli



Il cortometraggio di Silvia Luciani e Simone Corallini "Nkiruka" presentato al festival di Venezia

09/09/2017



Il biologico corre in Italia e vola nelle Marche con un +25 per cento

09/09/2017

è un caso se, proprio grazie al biologico e sulla scorta dell'esperienza vitivinicola, le grandi aziende della pasta, delle carni, del vino e dei cereali abbiano deciso per la prima volta di fare squadra attraverso il neonato Istituto di enogastronomia". Per il direttore di Nomisma agroalimentare, Denis Pantini: "L'agroalimentare marchigiano può giocare un ruolo di primo piano nell'offerta di prodotti biologici, facendo anche leva sulle peculiarità ambientali e paesaggistiche nonché sulla buona reputazione di cui gode il territorio. Un'arma in più - quella della produzione bio - in grado di intercettare le attuali opportunità di mercato e di permettere a un tessuto produttivo fatto in prevalenza di piccole aziende di garantirsi una sostenibilità economica di lungo periodo".

"Più che mai la partita del biologico si gioca sul terreno della conoscenza - ha detto Elena Viganò, professore associato all'Università degli studi di Urbino Carlo Bo - e sarà fondamentale sostenere attività di ricerca e di didattica che siano coerenti con la visione sistemica del modello agro-ecologico. Da qui la scelta di organizzare il corso di formazione permanente sull'agricoltura biologica dell'Università di Urbino, la cui seconda edizione ripartirà dal prossimo mese di ottobre, basato su un approccio multidisciplinare e un mix di conoscenze scientifiche ed esperienziali".

A tracciare gli scenari e le prospettive per l'agroalimentare green nelle Marche, oggi al convegno Ime del Sana sono intervenuti anche i principali attori del comparto biologico regionale, tra cui Roberta Fileni, responsabile marketing e comunicazione dell'omonimo Gruppo, leader italiano ed europeo nella produzione di carni avicole bio; Francesco Torriani, presidente del [Consorzio Marche Biologiche](#), che rappresenta complessivamente circa 300 produttori; Giorgio Savini, presidente del Consorzio Vini Piceni, che conta sulla produzione biologica di due terzi dei suoi soci.



Alberto Meriggi
 cittadino onorario di
 Anticoli

09/09/2017



Corridonia, giovane
 denunciato per droga

09/09/2017

moto nardi
 dal 1949 su due ruote

NUOVO E USATO
 OFFICINA RIPARAZIONI
 RICAMBI E ACCESSORI
 NOLEGGIO

Photosi
 MIRKO ISIDORI
 Studio Foto e Video
 VILLA POTENZA (MC) - B.go Peranzoni 43
 tel. 0733.492424 - photosi.isidori@libero.it

LE FOTO DI MILO
 WWW.LEFOTODIMILO.COM